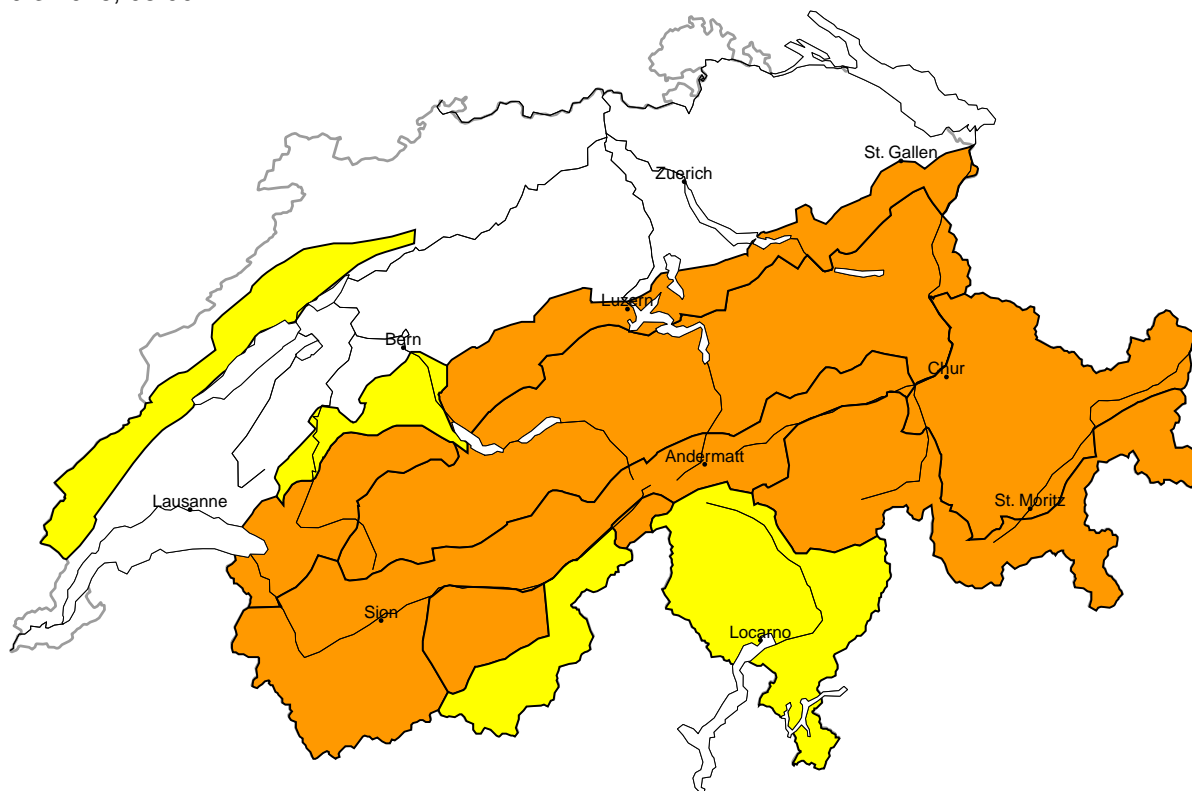


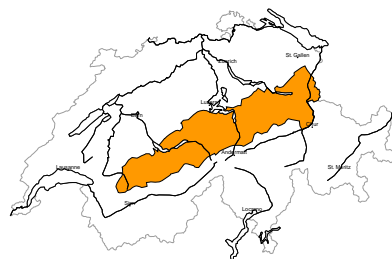
Pericolo valanghe

aggiornato al 29.3.2026, 08:00



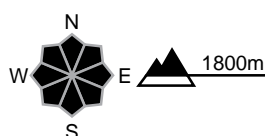
regione A

Marcato (3=)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Soprattutto sui pendii ombreggiati, nella parte superiore del manto nevoso si trovano strati fragili. Un singolo appassionato di sport invernali può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe. Queste possono raggiungere grandi dimensioni. Questi punti pericolosi sono difficili da individuare. Attenzione nelle zone scarsamente innevate, come pure nelle zone escursionistiche poco frequentate.

Con neve fresca e vento proveniente da nord est si formeranno accumuli di neve ventata. Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti sono in parte instabili.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Moderato (2)

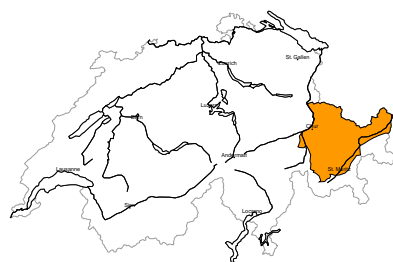
Valanghe di slittamento

Sui pendii erbosi ripidi, sono previste valanghe per scivolamento di neve, soprattutto alle quote di media montagna. Queste possono raggiungere dimensioni medie.



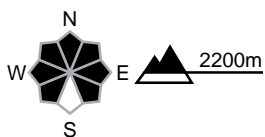
regione B

Marcato (3=)



Strati deboli persistenti

Punti pericolosi

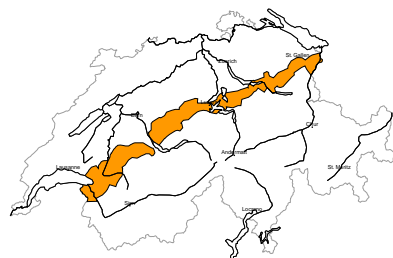


Descrizione del pericolo

Soprattutto sui pendii ombreggiati, nella parte superiore del manto nevoso si trovano pronunciati strati fragili. Un singolo appassionato di sport invernali può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe, anche di grandi dimensioni. A livello molto isolato, le valanghe possono anche staccarsi negli strati basali del manto. Sono possibili distacchi a distanza. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

regione C

Marcato (3-)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Soprattutto sui pendii ombreggiati, nella parte superiore del manto nevoso si trovano strati fragili. Un appassionato di sport invernali può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe, anche di medie dimensioni. Questi punti pericolosi sono difficili da individuare. Attenzione nelle zone scarsamente innevate, come pure nelle zone escursionistiche poco frequentate. Con neve fresca e vento in parte forte proveniente da nord est si formeranno accumuli di neve ventata instabili. Questi ultimi dovrebbero essere evitati sui pendii ripidi. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

regione D

Marcato (3-)



Neve fresca

Punti pericolosi



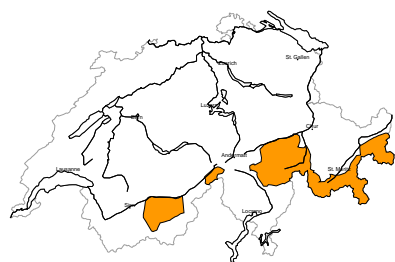
Descrizione del pericolo

La neve fresca degli ultimi giorni e gli accumuli di neve ventata sono in parte ancora instabili. Un singolo appassionato di sport invernali può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe. Queste ultime sono sovente di dimensioni medie. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.



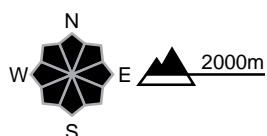
regione E

Marcato (3-)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi

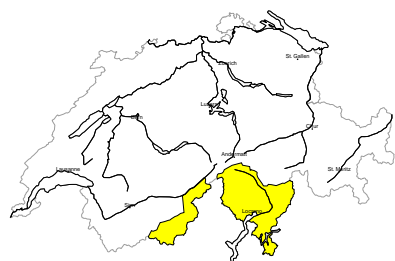


Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni sono in parte ancora instabili. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi. Inoltre, le valanghe possono anche subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere grandi dimensioni a livello isolato. Questi punti pericolosi sono difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. Attenzione sui pendii ombreggiati poco frequentati e scarsamente innevati. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

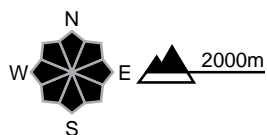
regione F

Moderato (2+)



Lastroni da vento

Punti pericolosi

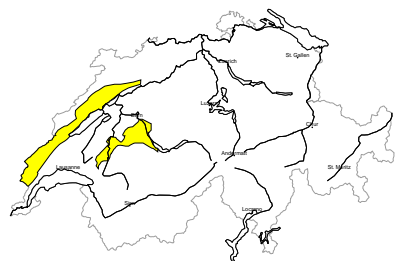


Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni sono in parte ancora instabili. Essi si trovano soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi. Le valanghe possono in parte raggiungere dimensioni medie. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

regione G

Moderato (2=)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con bise parzialmente forte si formeranno accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti sono in parte instabili. Essi si trovano soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 28.3.2026, 17:00

Manto nevoso

Negli ultimi giorni nelle regioni settentrionali è caduta molta neve che, soprattutto all'inizio, è stata trasportata da venti da forti a tempestosi. Nelle regioni meridionali il vento a tratti tempestoso proveniente da nord ha trasportato soprattutto la neve vecchia debolmente coesa.

Soprattutto sui pendii ombreggiati situati al riparo dal vento, nella parte superiore del manto di neve vecchia, sotto a questi strati di neve fresca e ventata si trovano strati fragili e anche brina superficiale innevata. Sabato alcuni appassionati di sport invernali hanno provocato il distacco di valanghe che hanno interessato proprio questi strati fragili. Nelle regioni alpine interne del Vallese e soprattutto dei Grigioni, la struttura del manto nevoso è ancora debole e a livello isolato sono possibili distacchi che interessano anche gli strati fragili basali.

Nella notte fra sabato e domenica la neve fresca e il vento causeranno nelle regioni settentrionali la formazione di ulteriori accumuli di neve ventata, ma per lo più di piccole dimensioni.

Retrospectiva meteo fino a sabato

Inizialmente il tempo è stato soleggiato. Nel pomeriggio la nuvolosità è aumentata a partire da ovest e nel Giura sono caduti i primi fiocchi di neve.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -4 °C nelle regioni settentrionali e +1 °C in quelle meridionali

Vento

Moderato, sulla cresta principale delle Alpi a tratti forte, proveniente dai quadranti settentrionali

Previsioni meteo fino a domenica

Nella notte nevierà fino a bassa quota. Solo nelle regioni meridionali il tempo rimarrà asciutto. Durante il giorno il tempo nelle regioni settentrionali rimarrà molto nuvoloso e soprattutto in quelle nord orientali cadrà ancora un po' di neve. Nel Vallese e nelle regioni meridionali il tempo diventerà generalmente soleggiato.

Neve fresca

- Versante nordalpino: dai 10 ai 20 cm, con punte fino ai 30 cm sulle Prealpi centrali
- Altre: meno. Regioni meridionali: tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -8 °C nelle regioni settentrionali e -4 °C in quelle meridionali

Vento

- Moderato, in quota a tratti forte, proveniente da nord a nord est
- Sulle Prealpi occidentali e nel Giura bise forte
- Nelle regioni meridionali favonio forte

Tendenza fino a martedì

Dopo un miglioramento nella notte, lunedì il vento proveniente da nord ovest diventerà progressivamente sempre più forte. Lunedì sera il vento ruoterà verso nord e in quota e nelle regioni meridionali sarà a tratti tempestoso. Lunedì mattina nevierà inizialmente debolmente, poi a partire da mezzogiorno intensamente fino a bassa quota. Fino a martedì pomeriggio, sulla cresta settentrionale delle Alpi e nella Prettigovia nord cadranno dai 50 ai 70 cm di neve, in molte altre regioni dai 20 ai 40 cm. Nelle regioni meridionali estreme il tempo sarà piuttosto soleggiato e asciutto in entrambi i giorni. Nelle regioni meridionali il pericolo di valanghe non subirà variazioni degne di nota, mentre in tutte le altre regioni aumenterà a partire da lunedì a mezzogiorno. Nelle regioni settentrionali si prevede un progressivo aumento di valanghe spontanee e nel corso della giornata di martedì in alcune zone potrà essere raggiunto il grado di pericolo 4 (forte).